

ISTITUTO M.PIE DELL'ADDOLORATA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	ISTITUTO M.PIE DELL'ADDOLORATA
Sede	VIALE VATICANO, 90 00165 ROMA (RM)
Capitale sociale	
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	01066541002
Codice fiscale	02501340588
Numero REA	
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione prescolastica (85.10.00)

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	662.011	437.278
2) impianti e macchinario	34.337	26.030
3) attrezzature industriali e commerciali	16.154	16.743
4) altri beni	18.242	19.762
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	730.744	499.813
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	730.744	499.813
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		400
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti		400
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		207
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari		207

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.065	413.428
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	103.065	413.428
Totale crediti	103.065	414.035
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.238	7.655
3) danaro e valori in cassa	206	136
Totale disponibilità liquide	20.444	7.791
Totale attivo circolante (C)	123.509	421.826
D) Ratei e risconti		18
Totale attivo	854.253	921.657
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	197.584	197.584
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	505.635	474.862
Totale altre riserve	505.635	474.862
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	137.244	167.443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(118.524)	(30.200)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	721.939	809.689
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.973	16.544
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.636	49.420
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	65.636	49.420
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.802	2.041
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.802	2.041
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.048	20.252
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.048	20.252
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.855	23.711
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	27.855	23.711
Totale debiti	115.341	95.424
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	854.253	921.657

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	284.472	314.639
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	224.629	285.824
altri	99.063	101.518
Totale altri ricavi e proventi	323.692	387.342
Totale valore della produzione	608.164	701.981
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.000	15.681
7) per servizi	204.585	201.872
9) per il personale		
a) salari e stipendi	342.023	343.873
b) oneri sociali	102.274	99.069
c) trattamento di fine rapporto	27.270	22.984
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	471.567	465.926
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.516	36.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.516	36.700
14) oneri diversi di gestione	9.090	4.637
Totale costi della produzione	719.758	724.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(111.594)	(22.835)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49	96
Totale proventi diversi dai precedenti	49	96
Totale altri proventi finanziari	49	96
17) interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	49	96
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(111.545)	(22.739)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.979	7.461
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.979	7.461
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(118.524)	(30.200)

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(118.524)	(30.200)
Imposte sul reddito	6.979	7.461
Interessi passivi/(attivi)	(49)	(96)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(111.594)	(22.835)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.516	36.700
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	23.516	36.700
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(88.078)	13.865
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	400	(400)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.216	(155.760)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18	(1)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	314.271	(55.133)
Totale variazioni del capitale circolante netto	330.905	(211.294)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	242.827	(197.429)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	49	96
(Imposte sul reddito pagate)	(6.979)	(7.461)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	429	(3.952)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(6.501)	(11.317)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	236.326	(208.746)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(254.447)	(53.068)
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(254.447)	(53.068)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.774	254.894
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	30.774	254.894
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A $\pm$ B $\pm$ C)	12.653	(6.920)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.655	14.481
Assegni		
Danaro e valori in cassa	136	230
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.791	14.711
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.238	7.655
Assegni		
Danaro e valori in cassa	206	136
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.444	7.791
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Scuola elementare e materna "S.GIUSEPPE"

SEDE Via F.lli Cervi n.154
47838 RICCIONE (RN)

Nota esplicativa di accompagnamento al bilancio redatto al 31.12.2023

Il bilancio relativo al periodo 01 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 è redatto in conformità alle disposizioni della Legge 62/2000 ed esclusivamente per gli scopi indicati nella medesima normativa.

Detto bilancio è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota esplicativa di accompagnamento.

I documenti sono stati redatti nei modi e nei tempi stabiliti dalle normative vigenti e sono tenuti a disposizione degli aventi diritto o di chi ne faccia richiesta.

L'Istituto "**Scuola elementare e materna S.GIUSEPPE**", che ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria, è gestito dall'Ente Ecclesiastico "**Istituto Maestre Pie dell'Addolorata**" con sede legale in Roma, Viale Vaticano n.90 e sede amministrativa in Rimini, Via F.lli Bandiera n.30/34; tale ente è l'unico titolare dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'attività ed è il soggetto al quale devono essere riferiti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

I dati del bilancio, che sono riferiti esclusivamente all'istituto in epigrafe, trovano fondamento e riscontro nei documenti e nella contabilità relativa all'attività scolastica tenuta dall'ente gestore con il metodo della Partita Doppia, in ottemperanza alle disposizioni civilistiche e fiscali in vigore.

I criteri di contabilizzazione, di valutazione e di esposizione corrispondono, se non incompatibili con la corretta rappresentazione della gestione dell'Istituto, a quelli adottati dallo stesso gestore, e rispondono in particolare ai criteri di competenza economica e di inerenza, fatte salve le eccezioni imposte dalla normativa vigente.

Criteri di elaborazione del bilancio

Al fine di rappresentare con chiarezza e precisione la situazione economica dell'istituto e di esporne in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, per la parte ad esso riferibile, sono stati adottati i seguenti criteri di elaborazione del bilancio:

A) Conto Economico

- i ricavi ed i costi direttamente imputabili alla gestione dell'istituto sono stati considerati per l'importo rilevato in contabilità dall'ente gestore;

- non sono stati rilevati costi e ricavi di natura promiscua, non riferibili esclusivamente alla gestione dell'istituto.
- Tra i costi sostenuti dall'Ente Gestore per la conduzione della scuola nei vari ordini e gradi ve ne sono alcuni che non possono essere considerati di diretta imputazione al singolo "plesso" (es. scuola dell'infanzia). Fra questi costi le principali componenti riguardano:
 - Utenze;
 - Manutenzioni ordinarie degli impianti e degli edifici;
 - Spese per servizi di pulizia;
 - Consulenze Professionali.

L'imputazione di tali costi ai singoli ordini di scuola avviene in base a criteri i più oggettivi possibile che riguardano il numero delle classi utilizzate per quanto concerne le utenze e le spese per servizi di pulizia, il numero degli alunni per quanto concerne le manutenzioni e le consulenze professionali oltre a tutti gli altri costi diretti di misura residuale.

La considerazione di tali voci ha generato il **risultato di gestione**.

Detto risultato è stato separatamente integrato con la considerazione di quei costi che, pur non avendo manifestazione contabile, incidono significativamente sul risultato della gestione e devono pertanto essere evidenziati per una più efficace informazione ed allo scopo di una oggettiva valutazione della situazione dell'Istituto.

Tali costi, definiti come "*costi opportunità*", rappresentano l'*onere figurativo* relativo all'utilizzo di fattori della produzione messa a disposizione dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata senza addebito per la scuola.

Si tratta in particolare del costo del personale religioso che presta la propria attività lavorativa all'interno dell'Istituto Scolastico senza percepire alcun compenso e del costo figurativo dell'immobile e delle strutture messe a disposizione per allestire gli ambienti scolastici.

La valutazione dell'onere figurativo è stata effettuata sulla base degli importi previsti, per le diverse categorie contrattuali, dal CCNL AGIDAE.

Risultato di Gestione	Euro	- 118.523,88
Costo Figurativo Utilizzo Immobile	Euro	- 40.000,00
Costo figurativo Personale Religioso	Euro	<u>- 64.220,00</u>
Risultato rettificato di Gestione	Euro	- 222.743,88

Quanto si poteva prevedere lo scorso anno si è puntualmente verificato.

Dopo il completamento della ripresa post-pandemica avvenuto nel 2023, accompagnato dalla fiammata inflazionistica alimentata dalla rapidità di recupero della domanda e diversi shock da offerta che hanno visto le banche centrali dei principali paesi industrializzati portare i tassi di policy su valori non sperimentati da almeno un decennio, il 2024 si è aperto all'insegna della stabilità della crescita globale in un contesto di lenta riduzione dell'inflazione. Ciò ha contribuito a posticipare solo nei mesi estivi l'inizio della fase di riduzione dei tassi di politica monetaria.

Il tutto si è sviluppato in un contesto di continuazione del conflitto russo-ucraino senza particolari segnali che rendessero più chiaro il se e il quando della sua fine, di un inasprimento del conflitto in medio-oriente con ripetuti eventi che hanno ampliato la volatilità dei mercati e

di una molteplicità di scadenze elettorali (dall'India, alla Commissione Europea) inclusa quella presidenziale negli Stati Uniti, più che mai spartiacque per molti aspetti di politica fiscale, monetaria e commerciale.

Le nostre scuole, così come tutto il mondo economico del nostro paese, hanno dovuto affrontare le difficoltà generate da questa situazione di incertezza, per non dire vera e propria crisi.

La conseguenza è stata un inasprimento dei costi e delle uscite per le famiglie che si trovano in difficoltà a sostenere il costo delle rette scolastiche.

Questo purtroppo induce tante famiglie a rinunciare ad iscrivere i propri figli alle nostre scuole.

Archiviato il periodo pandemico sono venute meno definitivamente le misure di sostegno messe in campo a sostegno delle attività (in realtà molto limitate per le scuole paritarie).

Nonostante le strenue battaglie a livello centrale il governo ha, di nuovo, erogato contributi in misura inferiore rispetto agli anni precedenti.

Non possono non farsi le seguenti considerazioni:

- 1) Tali contributi emergenziali e l'accesso alle varie forme di integrazione del reddito dei lavoratori dipendenti non sono stati ripetuti, e le scuole si sono trovate nuovamente a fronteggiare, sole, la gestione in un tessuto sociale ed economico profondamente provato, come più sopra evidenziato;
- 2) Basterebbe un vero riconoscimento della funzione pubblica delle Scuole Paritarie (che a seguito della LEGGE 62/2000 sono a tutti gli effetti inserite nel quadro della **Pubblica Istruzione**) e la previsione di una piccola maggiore contribuzione da parte dello Stato per permettere a tutte le scuole di potersi sostenere e programmare le proprie attività con sufficiente serenità.

Contributi

I fondi ricevuti dallo Stato e/o dagli enti territoriali vengono contabilizzati nell'esercizio di incasso e non con riferimento all'esercizio finanziario per cui sono stati impegnati in quanto non si è in grado di conoscere preventivamente né l'entità degli stessi né la data effettiva di erogazione (*elementi questi fondamentali per la contabilizzazione per competenza*).

E' importante sottolineare in questa sede che l'incasso dei suddetti contributi avviene sempre in ritardo rispetto all'anno di riferimento ed alle necessità della scuola, impedendo, di fatto, la redazione di bilanci di previsione attendibili ed una conseguente pianificazione, con personale docente e famiglie, degli investimenti e delle entrate.

I contributi rappresentano una entrata significativa del bilancio e vengono, con cura, utilizzati per la copertura dei costi del personale, compresi i corsi di aggiornamento, per l'acquisto del materiale didattico, per l'adeguamento e la manutenzione degli ambienti, per la formazione dei genitori ed il coinvolgimento della famiglia nell'attività didattica, ecc.

Dal MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) sono stati ricevuti per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale i seguenti contributi:

- **11/06/2024** Contributo Aggiuntivo Scuola Materna Euro 7.577,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **08/07/2024** Saldo Contributi Scuola Materna Anno Scolastico 2023/24 Euro 16.715,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;

- **08/07/2024** Saldo Contributi Scuola Primaria Anno Scolastico 2023/24 Euro 103.834,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **08/07/2024** Acconto Contributi Scuola Materna Anno Scolastico 2024/25 Euro 10.022,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **08/07/2024** Acconto Contributi Scuola Primaria Anno Scolastico 2024/25 Euro 63.745,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;

Dal Comune di Riccione sono stati ricevuti contributi per supporto educativo per complessivi Euro 22.035,61;

Obiettivo primario

L'obiettivo primario è migliorare la qualità della nostra scuola attraverso un'offerta formativa ampia, gratificante e coinvolgente per i bambini ed i ragazzi dei vari gradi scolastici, ed attraverso la qualità aumentare il numero delle iscrizioni.

Negli ultimi anni le iscrizioni hanno avuto il seguente andamento:

- Sezione Primavera (15 nell'a.s. 2024/25);
- scuola dell'infanzia (69 nell'a.s. 2019/2020, 58 nell'a.s. 2020/21, 44 nell'a.s. 2021/22, 43 nell'a.s. 2022/23, 36 nell'a.s. 2023/24 e 28 nell'a.s. 2024/25);
- primaria (203 nell'a.s. 2019/2020, 186 nell'a.s. 2020/21, 163 nell'a.s. 2021/22, 149 nell'a.s. 2022/23, n.131 nell'a.s. 2023/24 e n.97 nell'a.s. 2024/25);

Purtroppo l'incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse bancari ha penalizzato fortemente le famiglie e, conseguentemente, le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e primaria e la nostra non fa eccezione.

Rette

Si segnalano anche ritardi nei tempi di incasso delle rette, le difficoltà delle famiglie sono in continuo aumento e l'Istituto oltre al calo delle iscrizioni deve provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario.

B) Situazione Patrimoniale

Sebbene la titolarità del patrimonio spetti esclusivamente all'ente gestore, per completezza di informazione sono state elencate nello Stato Patrimoniale le attività e le passività ritenute direttamente riferibili alla gestione dell'Istituto.

I criteri adottati per la valutazione delle singole poste sono riferibili alla vigente normativa civilistica

In particolare i beni ammortizzabili sono valutati al costo di acquisizione, rettificato delle quote di ammortamento calcolate tenendo conto della presunta vita utile del bene stesso; i crediti sono valutati al loro valore nominale reputato come valore di certo realizzo, così come i debiti sono iscritti al loro valore nominale quale valore di estinzione.

Attività

La voce crediti v/altri contiene, tra le altre voci, il credito verso l'erario per la ritenuta in acconto IRES pari al 4% dei contributi incassati in base a convenzione.

Nei crediti v/altri rientra per euro 102.430,15 il credito che l'istituto vanta verso l'economato dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata.

Passività

Le voci debiti v/altri si riferisce per euro 27.387,66 al debito verso i dipendenti (personale docente non religioso) per stipendi maturati al 31.12.2024 ma che saranno corrisposti nei primi giorni dell'anno successivo, per euro 747,78 ai fondi previdenziali complementari e per Euro 270,26 a Ritenute Sindacali il cui termine legale di versamento scade nell'anno 2025.

Le voci debiti tributari e debiti v/istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente alle trattenute fiscali e previdenziali sugli stipendi di cui sopra il cui termine legale di versamento scade nell'anno 2025.

C) Informazione di carattere fiscale

Le rette, riferendosi unicamente a prestazioni educative, sono rimosse e certificate in esenzione IVA ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, Art.10 n.18). Di conseguenza, ai sensi dell'art. 19 e seguenti dello stesso D.P.R. 633/72 l'IVA pagata sulle fatture di acquisto è indetraibile e rappresenta un costo per l'Istituto.

I contributi ricevuti dagli enti territoriali in base a convenzione sono fuori campo applicazione IVA. Sugli stessi viene trattenuta alla fonte dall'Ente Erogatore ritenuta in Acconto IRES pari al 4% del contributo stesso.

D) Conclusioni

L'importanza dei progetti educativi per l'infanzia e la sentita necessità di poter favorire e dare a tutte le famiglie la possibilità di usufruire del servizio, spronano ancora l'Istituto a mantenere una politica di contenimento dei costi per le rette scolastiche, anche a scapito del risultato di bilancio, che è sempre in perdita e si regge anche grazie al grande lavoro dei volontari o su personale religioso che rende gratuitamente il proprio servizio.

Archiviato il periodo pandemico la nostre scuole, come del resto tutto il tessuto economico del nostro territorio, ha dovuto fare i conti con l'accentuato incremento dei costi energetici e dell'inflazione in genere. Le politiche della monetarie BCE hanno portato ad un inasprimento repentino dei tassi di interesse con conseguenza pesanti per la liquidità delle famiglie che sono in difficoltà per il sostenimento delle rette di frequenza scolastica.

I contributi pubblici, a questo riguardo, non sono ancora sufficienti per poter programmare il futuro della scuola e poter ampliare l'offerta di servizi per le famiglie, tanto che, spesso, è l'Ente Gestore a dover intervenire con liquidità propria o derivante da altre attività per la copertura del fabbisogni finanziario dell'Istituto.

Questo per far sì che la scuola rimanga un servizio prezioso a disposizione delle famiglie e delle comunità locali.

Riccione, 30.06.2025

Istituto Maestre Pie dell'Addolorata